



COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 48 DEL 23/05/2024

OGGETTO: Revoca dell'incarico di Organo di Revisione economico - finanziario, art. 235-comma 2 del D.Lgs. 267/2000.

L'anno duemilaventiquattro addi ventitre del mese di Maggio alle ore 17:55, presso il Castello "De Falconibus", dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai consiglieri comunali in carica e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria chiusa al pubblico di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la presidenza del sig. OLIVA GENNARO e con l'assistenza del Segretario Generale DOTT. ROSARIO CUZZOLINI .

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n° 16 consiglieri comunali ed assenti n° 1, in conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
D'ALFONSO AVV. PIETRO	SI	SALAMIDA ANNA GIOVANNA	SI
ANNESE SERGIO	SI	TARANTINO ANTONIO SIMONE	SI
LIPPOLIS ANTONELLA	SI	TOMASELLI FRANCESCA	SI
LUONGO PIERO FRANCESCO	SI	DEMARCO ANTONELLA	--
OLIVA GENNARO	SI	DI LENA ANGELO	SI
NUNZELLA EMILIA	SI	VERGALLO FRANCO	SI
BOLOGNINO COSIMA	SI	MARRA FRANCESCO	SI
D'AMATO EMILIANO	SI	GUZZONE CATALDO ETTORE	SI
SCIALPI ELENA	SI		

Presenti n° 16 Assenti n° 1

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 18:52 dispone che per la trattazione del presente argomento la seduta consiliare si svolga a porte chiuse ai sensi degli art. 33, comma 8 e art. 48, comma 5 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, al fine di tutelare la riservatezza della persona interessata. Prega il pubblico presente di lasciare la sala ove si svolge la seduta.

Alle ore 18:55, accertato che nell'aula risultano assenti persone del pubblico, avvia l'esame del presente argomento e anticipa che la votazione deve essere eseguita a scrutinio segreto.

Relaziona sull'argomento il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 22 del 14/07/2022, resa immediatamente esecutiva, si affidava, per la durata di tre anni, l'incarico di organo di revisione contabile al -----OMISSIS-----;

Tenute presenti le molteplici e importantissime funzioni che l'organo di revisione è tenuto a svolgere a norma dell'art. 239, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 235, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita: "Il revisore è revocabile solo per inadempienza ed in particolare per la mancata presentazione della relazione alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto entro il termine previsto dall'art. 239, comma 1, lettera d)."

Considerato che il predetto revisore, scelto dalla Prefettura di Taranto mediante estrazione a sorte dall'elenco, a norma del decreto del Ministro dell'interno 15 febbraio 2012, n.23, è stato nominato da questa Amministrazione con la su citata delibera consiliare;

che tuttavia continua a rimanere nella competenza del Consiglio Comunale ogni aspetto riguardante il funzionamento dell'organo, come disciplinato dagli articoli 234 e seguenti del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, compresa l'adozione degli eventuali provvedimenti di cui all'articolo 235, comma 2, dello stesso d.lgs. n.267/2000, laddove vengano riscontrate le inadempienze previste;

Viste e riscontrate molteplici inadempienze ma anche numerose e ripetute criticità comportamentali e relazionali addebitabili al revisore dei conti;

Considerato che le predette inadempienze ascrivibili al revisore dei conti consistono tutte in chiara e incontrovertibile violazione delle funzioni istituzionali tipizzate dal primo comma dell'art. 239 del TUEL, cui lo stesso revisore ha l'obbligo di adempiere con regolarità e continuità sin dal suo insediamento; e sono tali da dare significato alla rilevante gravità delle correlate omissioni, costituendo, peraltro, una evidente violazione dei doveri da adempiere con la diligenza del mandatario affermati dal combinato disposto di cui all'art. 240 dello stesso TUEL e all'1710 del codice civile;

Fatte presenti alcune delle gravi inadempienze, dalla data di affidamento dell'incarico ad oggi:

- Trasmissione del parere al Rendiconto di Bilancio 2023 (di fatto) al 21 giorno, richiesta dell'Ente inviata tramite pec il giorno 28/03/2024 alle ore 13:23, trasmissione del parere il giorno 17/04/2024, ore 23:46, ma di fatto l'ente ne ha avuto contezza il giorno 18/04/2024 ore 09:24, prot. 0008828 (Allegato 1 e 2 agli atti d'ufficio);
- omissione delle verifiche trimestrali di cassa, previste dall'art. 223 del D. Lgs. 267/2000;
- omessa trasmissione dei questionari al Rendiconto di Bilancio e al Bilancio di Previsione sul portale Corte dei Conti;

- assoluta mancanza di vigilanza, neppure con tecniche di campionamento, sugli atti inerenti all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, non consentendo in tal modo al Consiglio Comunale di avere una visione sulla regolarità e legittimità dell'azione degli organi di gestione;
- fornire pareri obbligatori con ritardo - talvolta oltre i dieci giorni - per importanti argomenti da trattare in Consiglio Comunale, come rilevasi dall'allegata tabella, tali da compromettere la preventiva necessaria conoscenza del contenuto degli stessi da parte dei componenti il consesso e delle commissioni (Allegato_3 agli atti d'ufficio);
- apporre condizioni e riserve a numerosi pareri, nonostante gli si sia fatto rilevare che la giurisprudenza con indirizzo pressoché costante ritenga siffatta pratica contrastante con il relativo dettato normativo e con il principio di economicità dell'azione amministrativa (Allegato_4 e 5 agli atti d'ufficio);

Evidenziate alcune delle tante "altre criticità" relazionali, che, non soltanto risultano inopportune o addirittura non confacenti sul piano professionale, ma chiaramente influenzano negativamente i rapporti tra lo stesso revisore dei conti e gli organi di governo e di gestione:

- chiedere e sollecitare un aumento del suo compenso (comprensivi di arretrati dalla data del suo insediamento) sebbene, all'atto della sua nomina conoscesse e accettasse, l'ammontare dello stesso, con motivazioni irreali (Allegato 6 agli atti d'ufficio);
- esprimere giudizi che esulano dalla materia oggetto dei pareri richiesti utilizzando termini anche penalmente rilevanti nei confronti dei precedenti amministratori e di tecnici appartenenti all'amministrazione (Allegato 7 agli atti d'ufficio);
- contestare e impugnare l'attività del precedente Revisore, richiedendo nei confronti dello stesso provvedimenti, adducendo argomentazioni di natura finanziaria e contabile non corrette (Allegato 9 agli atti d'ufficio);
- riportare nella nota datata 1/8/2022, rubricata "Prolegomeni alle osservazioni al Rendiconto 2021 ad alla Relazione del precedente revisore al Rendiconto 2021" una serie di richieste a dir poco incoerenti e paradossali, quali:
 - contestare e impugnare, richiedendo al Commissario Straordinario di denunciare alla Procura della Repubblica e al Nucleo della Guardia di Finanza e, per l'adozione di provvedimenti disciplinari, all'Ordine dei Commercialisti il revisore che lo ha preceduto, e tutto ciò con argomentazioni di natura finanziaria e contabile non corrette (Allegato 9 agli atti d'ufficio);
 - provvedere alla "normalizzazione" della "voce Entrate tributarie" del Rendiconto 2021 in riferimento al "trasferimento TARDIVO degli incassi ricevuti nel corso dell'esercizio 2021, dal c/c postale alla tesoreria del Comune, ritardi che sanati, provocheranno un cambiamento dei saldi di alcuni capitoli di spesa (Allegato 9 agli atti d'ufficio)";
 - chiedere al Responsabile dei servizi finanziari di questo Comune - dopo avere affermato che "per esprimere il Parere sull'approvazione di un rendiconto, occorra prima non dopo normalizzare i valori" e dopo avere dato "PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO all'Approvazione della Proposta di Rendiconto al 31/12/2021 a condizione che [lo stesso Responsabile dei servizi finanziaria] in Nota Integrativa al 31/12/2021, oltre a tradurre i valori del Rendiconto" - di provvedere "ad accostare ai valori di Bilancio, i valori normalizzati per effetto di un'opera indifferibile di razionalizzazione e moralizzazione del Rendiconto 2021" (Allegato 9 agli atti d'ufficio);
- intimare e diffidare il Responsabile dei Servizi finanziari e l'amministrazione a ripristinare, sic et simpliciter, negli atti contabili residui attivi relativi a tributi precedentemente annullati, il cui reinserimento tra i residui attivi non sarebbe suffragato da un valido titolo giuridico; e ciò pur avendo espresso il suo parere favorevole sull'attività di riaccertamento dei residui al 31/12/2022 (Allegato 10 e 11 agli atti d'ufficio);

- esprimere, per ben due volte, parere favorevole sul riaccertamento dei residui (al 31/12/2022 e al 31/12/2023), salvo poi richiedere il reinserimento degli accertamenti (al 31/12/2022) e degli impegni (al 31/12/2023), (Allegati 12, 13 e 14 agli atti d'ufficio);
- chiedere con nota prot. n. 24176 del 15/12/2023 (Allegato 17 agli atti d'ufficio), di ritirare il punto all'ordine del giorno relativo al bilancio di Previsione (dopo che erano già spirati i termini per la trasmissione del parere) e di concordare (con LUI) la data e l'ora di convocazione dei consigli comunali, a cui è seguito il riscontro del Sindaco (Allegato 18 agli atti d'ufficio);
- eccepire con riferimento all'approvazione del Rendiconto 2023 gravi irregolarità, la cui sussistenza è stata chiaramente confutata con nota del Responsabile dei servizi finanziari (Allegato 12 e 15 agli atti d'ufficio);
- rivolgere ad una dipendente comunale, appartenente ai servizi contabili (cercando di evitare il Responsabile del Settore quale suo diretto interlocutore), il seguente invito: "di non presentare più richieste di parere di basso indice di complessità insieme alla richiesta di pareri complessi come lo è il parere sul Rendiconto." (Allegato 16 agli atti d'ufficio)
- dopo avere espresso con parere 09/2024 (Allegato 12 agli atti d'ufficio) parere favorevole in merito al Progetto del Rendiconto 2023, inviare (con nota datata 23/04/2024, trasmessa alle ore 16,59, durante l'espletamento della seduta consiliare in cui si esaminava l'argomento relativo all'approvazione del Rendiconto 2023) i due seguenti inviti e una contemporanea telefonata al Responsabile degli Affari Generali e al Segretario comunale (di distribuire la sua predetta nota al Sindaco e ai Consiglieri comunali): l'invito rivolto al Responsabile dei Servizi Finanziari di riproporre il Progetto di Rendiconto 2023 dopo avere redatto gli allegati 01 e 02 (agli atti d'ufficio) relativi rispettivamente ai crediti e ai debiti stralciati al 31/12/2023, ritenuti dallo stesso revisore dei conti entrambi obbligatori e non acclusi al Rendiconto 2023; e l'implicito invito rivolto al sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale di ritirare il punto all'ODG odierno; inviti rivolti dal revisore dei conti senza avere rilevato: che l'obbligatorio "allegato 01" relativo ai crediti stralciati è accluso al Rendiconto 2023, dallo stesso ricevuto unitamente a tutti gli altri documenti allegati al predetto rendiconto; e che l'allegato 02 relativo ai debiti stralciati non è stato allegato in quanto non obbligatorio;

Dato atto che la su evidenziata richiesta di documentazione (allegato 14 agli atti d'ufficio), in cui si richiede di compilare un documento, Allegato 02, già allegato al Rendiconto 2023) ultronea rispetto a quella prevista come obbligatoria dalla legge per rendere il parere sulla proposta di approvazione del Rendiconto renderebbe, anche da sola, legittima la revoca dell'organo di revisione, se la stessa richiesta con il conseguente parere espresso oltre i prescritti 20 giorni determinasse un ritardo nell'approvazione del Rendiconto (Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza 2783 del 21/03/2024);

- trasmissione in data 16/04/2023 prot. n. 8661 della richiesta di parere per "IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DIPENDENTE PARTE ECONOMICA 2024 SOTTOSCRITTO IN DATA 12.04.2024". Alla data del 21/05/2024 ore 10:00, detto parere non è ancora pervenuto (pareri da trasmettere entro sette giorni ai sensi dell'art. 63 comma 3 del Regolamento di Contabilità);
- trasmissione delle richieste di pareri per i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale convocato per il 23/05/2024: Delibera GM 93/2024 - variazione al bilancio - prot. 9996 del 07/05/2024, Proposta CC 673/2024 - debiti fuori bilancio SEF - prot. 10163 del 09/05/2024 e Proposta CC 678/2024 - debiti fuori bilancio POLIZIA LOCALE- prot. 10383 del 13/05/2024. Alla data del 21/05/2024 ore 10:00, pareri non ancora pervenuti (pareri da trasmettere entro sette giorni ai sensi dell'art. 63 comma 3 del Regolamento di Contabilità);

Atteso che la gran parte dei pareri, dei rilievi, delle eccezioni, delle considerazioni e delle proposte avanzate dal revisore dei conti non soltanto sono non compiutamente e

chiaramente motivati e circostanziati, in modo tale da consentire agli organi dell'Amministrazione di comprenderli e così intraprendere le necessarie azioni correttive, ma addirittura in alcuni casi esorbitano dalle sue funzioni istituzionali;

Fatto presente che il comportamento omissivo e la sovente ritardata espressione di pareri obbligatori da parte del revisore dei conti, come sopra specificati e documentati dagli atti allegati al presente provvedimento, determinano un grave differimento delle attività e delle funzioni previste dall'art. 239 del TUEL;

Rilevato, inoltre, che la revoca dell'incarico in questione è funzionale ad assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa di questo Comune;

Ritenuto che in presenza delle predette gravi omissioni questo Consiglio comunale non ha alcun margine di discrezionalità nell'applicare la sanzione della revoca nei confronti del revisore dei conti;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto dell'uscita dall'aula, ore 18:57, del consigliere Di Lena (presenti n. 15);

Alle ore 19:05 il consigliere Di Lena rientra in aula (presenti n. 16);

Alle ore 19:07 esce dall'aula il consigliere Di Lena (presenti n. 15);

Alle ore 19:12 rientra in aula il consigliere Di Lena (presenti n. 16);

Interviene il consigliere Marra;

Alle ore 19:21 vengono sospesi i lavori del Consiglio Comunale;

Alle ore 19:25 riprendono i lavori;

Dato atto dell'uscita dall'aula dei consiglieri Vergallo e Marra (presenti n. 14);

Nominati dal Presidente quali scrutatori i consiglieri Scialpi e Guzzone;

Distribuite le schede con cui eseguire la votazione segreta, sulle quali, secondo le indicazioni fornite dal Presidente, apporre il SI per indicare il voto favorevole alla revoca ovvero apporre il NO per indicare il voto contrario alla revoca;

Raccolte e scrutinate le n. 14 schede deposte nell'urna da ciascuno dei consiglieri votanti;

Con il seguente esito della votazione, espressa per scrutinio segreto, esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza dei consiglieri scrutinatori:

consiglieri assegnati n. 17 - consiglieri assenti n. 3 (Demarco – Vergallo e Marra) - consiglieri presenti n. 14 - voti favorevoli n. 13 - voti contrari n. 1;

DELIBERA

1) di revocare l'incarico di Revisore Unico dei Conti al -----OMISSIS-----, affidato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 22 del 14/07/2022, per le motivazioni in premessa specificati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Fatta presente l'urgenza di rendere immediatamente esecutiva la presente deliberazione affinché la stessa sia tempestivamente notificata via pec all'interessato e comunicata alla Prefettura di Taranto perché si possa provvedere con sollecitudine al sorteggio del nuovo revisore dei conti e, conseguentemente, provvedere alla nomina di quest'ultimo e contestualmente trasmessa all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Lecce per quanto di competenza;

Visto l'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000;

Con il seguente esito della votazione, espressa per scrutinio palese, esito accertato e proclamato dal Presidente: consiglieri assegnati n. 17 - consiglieri assenti n. 3 (Demarco – Vergallo e Marra) - consiglieri presenti n. 14 - voti favorevoli n. 13 - voti contrari n. 1;

DELIBERA

di dichiarare la precedente deliberazione immediatamente esecutiva per le ragioni d'urgenza sopra evidenziate.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **DOTT. ROSARIO CUZZOLINI** in data **22/05/2024** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

DOTT. ROSARIO CUZZOLINI

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
OLIVA GENNARO

Il Segretario Generale
DOTT. ROSARIO CUZZOLINI

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 984

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **LIBERA ARCANGELO** attesta che in data 24/05/2024 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Pulsano, li 24/05/2024

Il Firmatario della pubblicazione
LIBERA ARCANGELO